

CONSIGLIO COMUNALE**DELIBERAZIONE N. 034****OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - APPROVAZIONE**

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18.30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'autonomia degli Enti Locali, sono convocati a seduta i consiglieri comunali. All'appello risultano:

| Nominativo | | Presenti | Assenti |
|-----------------------------------|------------------------|-----------------|----------------|
| 1. LAVELLI LUISA | Sindaco | | SI |
| 2. CARROZZA MAURO | Vice Sindaco | SI | |
| 3. BOSCHI ELENA in Maffia | Assessore | SI | |
| 4. CAMPAGNOLA ROBERTO | Assessore | SI | |
| 5. FERRARI MAURIZIO | Assessore | SI | |
| 6. ROSA STELLA in Roman | Consigliere capogruppo | SI | |
| 7. BOCCHIO MIRIA in Tosi | Consigliere | SI | |
| 8. ERINDETTI STEFANIA | Consigliere | SI | |
| 9. LODA LORENZO | Consigliere | SI | |
| 10. PRATI EMANUELA | Consigliere capogruppo | SI | |
| 11. VOLPI ANDREA | Consigliere | SI | |
| 12. CARRIROLO EMANUELA | Consigliere capogruppo | SI | |
| 13. PAGIARO ANTONIO MARIO ERNESTO | Consigliere | SI | |
| Totale | | 12 | 1 |

Assiste l'adunanza il Dott. Roberto Toninelli, Vice Segretario Generale, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco, Mauro Carrozza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Alla presente deliberazione è allegato il verbale di trascrizione integrale del dibattito, redatto da ditta esterna all'uopo incaricata, unito all'atto pur senza farne parte integrante e sostanziale.

Il Vice Sindaco-Presidente, Mauro Carrozza, dà lettura dell'oggetto posto al n. 4 dell'ordine del giorno: **“REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - APPROVAZIONE”**.

Il Vice Sindaco, Mauro Carrozza, illustra l'argomento in oggetto al Consiglio comunale.

Interviene al dibattito il consigliere Andrea Volpi, al quale risponde l'assessore Mauro Carrozza.

Non vi sono altri interventi al dibattito.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni
- CHE l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che: "... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...", e dall'altro che: "l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 ...".

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che, espressamente, abroga le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.

DATO, inoltre, atto che,

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti";
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, il comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la

pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;

- l’art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che “... Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...”;
- l’art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce, infine, che “... Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020 ...”;
- l’art. 138 del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 ha uniformato i termini per l’approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU portandoli al 31 luglio, termine previsto per il bilancio di previsione;
- l’art. 106, comma 3-bis, inserito nel corso della conversione del DL 34/2020, interviene a modificare l’art. 107, comma 2, del DL 18/2020, prevedendo un ulteriore slittamento dei termini al 30 settembre, ovvero entro il nuovo termine di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il vigente Regolamento per l’applicazione dell’IMU, approvato con Deliberazione C.C. n. 26 in data 28/08/2014;

ATTESA la necessità di aggiornare lo stesso in ragione del novellato quadro normativo;

VISTO l’allegato schema di regolamento IMU predisposto dal competente ufficio comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell’organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale n. 3 in data 21/09/2020 ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti contrari n. 4 (consiglieri di minoranza), favorevoli n. 8 (consiglieri di maggioranza) espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare il nuovo “Regolamento per l’imposta municipale propria (IMU)”, adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 32 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell’art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020;
3. di dare mandato al Settore Economico Finanziario di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato “Regolamento per l’Imposta Municipale Propria (IMU)” contestualmente alla pubblicazione della presente stante l’urgenza di rendere note le modifiche;

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019;
5. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.
6. di dare atto che, ai sensi della legge n. 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione distaccata di Brescia – al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento e la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti, al fine di evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Con voti contrari n. 4 (consiglieri di minoranza), favorevoli n. 8 (consiglieri di maggioranza) espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 30.09.2020

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – APPROVAZIONE

I X I DA DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PARERI

Espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA SI ESPRIME:

I X I PARERE FAVOREVOLE

I I PARERE CONTRARIO: Motivazione _____

Sirmione, 16.09.2020

IL RESP. SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to Rag. Gioconda Montorio

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE SI ESPRIME:

I X I PARERE FAVOREVOLE

I I PARERE CONTRARIO: Motivazione _____.

I I NON RICHIESTO

Sirmione, 16.09.2020

IL RESP. SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to Rag. Gioconda Montorio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto,

IL VICE SINDACO

F.to Mauro Carrozza

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Roberto Toninelli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi 13.10.2020 per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune di Sirmione, visionabile sul sito web istituzionale, <http://www.comune.sirmione.bs.it/>, in attuazione del combinato disposto degli artt. 124, comma 2, del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e art.32 comma 1 della L. 18 giugno 2009 n.69.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

IX I IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs n. 267/2000

I I ESECUTIVA nei termini previsti dall'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/00

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Mattia Manganaro

IL REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI SIRMIONE

| | |
|----------------------------|---|
| Verbale n. 3 21/09/2020 | OGGETTO: Parere sulla proposta di approvazione del regolamento dell'imposta municipale propria (IMU) |
|----------------------------|---|

Il revisore unico dei conti è invitato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente all'approvazione del regolamento dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi 738-783, della Legge 160/2019;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.lgs n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di approvazione del regolamento IMU, con la quale si prevede di disciplinare il nuovo tributo, istituito in sostituzione dei previgenti tributi IMU e TASI, a seguito abolizione della IUC, imposta unica comunale (comma 738 dell'art. 1 della legge 160/2019);

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs n. n. 267/2000;

Considerato, ai fini delle ripercussioni delle previsioni regolamentari sul bilancio di previsione, che tale aggiornamento non comporta variazioni nelle previsioni di bilancio esercizio 2020, sulla base anche delle aliquote per l'anno 2020, oggetto di approvazione da parte del consiglio comunale nella stessa seduta,

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

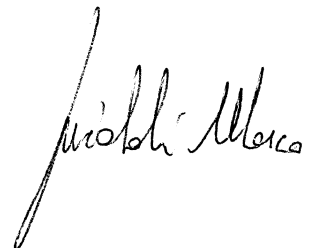
ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione inerente l'approvazione del regolamento IMU.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore unico dei conti

DOTT. MARCO GUIDALI



CONSIGLIO COMUNALE DI SIRMIONE DEL 30.09.2020

Punto n. 4 all'ordine del giorno "Regolamento per l'Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione".

Non ripeto le considerazioni di carattere generale che ho fatto prima e che valgono anche in questo caso. Stiamo parlando di un regolamento molto più recente, approvato il 28.08.2014 per l'annualità 2014. Qui le novità intervenute in maniera normativa sono state parecchie, perché sul tema dell'IMU c'è stata parecchia evoluzione. In particolare, in questo regolamento, nelle novità del regolamento curato da Gioconda con l'avvocato Morotti, sono una serie di agevolazioni a favore dei contribuenti che ci era permesso di inserire, diciamo, dei chiarimenti su delle agevolazioni che potevano essere oggetto di discussione. La norma, l'evoluzione normativa della IMU è complessa, perché da quando è nata ad arrivare ad oggi ha avuto tutta una serie di versioni successive, e quindi abbiamo dovuto adeguare il testo. Vale il ragionamento di prima che per tutti sarebbe stato più semplice poterlo leggere in maniera comparata. Interventi? Architetto Volpi.

Consigliere Volpi

Volevo chiedere, tra le varie riduzioni e agevolazioni che sono state puntualizzate, se non avevate preso in considerazione anche di inserire un'agevolazione per l'anno in corso, oltre quelle che sono state previste a livello nazionale, per le attività che hanno visto chiusure e riduzione di fatturato importanti, come è stato ricordato all'inizio.

Vicesindaco

Altri interventi? Rispondo e poi passiamo alla votazione. No, in questo momento per quanto riguarda l'IMU nello specifico, oltre a quanto discuteremo nel punto n. 13 che ci darà modo di approfondire la tematica, quindi magari non anticipiamo adesso per non appesantire l'incontro, per quanto riguarda l'IMU non sono previste ulteriori agevolazioni rispetto a quelle che già la norma prevede in via generale. La norma prevede una serie di riduzioni per gli alberghi, prevede una serie di riduzioni che poi sono state peraltro prorogate, quindi va incontro a una serie di categorie, c'è anche da aggiungere peraltro che alcune categorie versano l'IMU direttamente, come sapete, allo Stato perché le categorie cosiddette catastali D prevedono un pagamento che viene incassato direttamente dallo Stato e non dal Comune. Noi ci siamo limitati a prendere atto di quello che lo Stato ha fatto e non abbiamo introdotto ulteriori agevolazioni rispetto a quelle che ci sono per quanto riguarda l'IMU. Possiamo passare alla votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno "Regolamento per l'Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione".

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Per l'immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo?

Chi si astiene?

Chi è contrario?

Voce maschile (Vicesegretario?)

Chiedo scusa, al punto precedente, al 3 sull'immediata eseguibilità c'era un astenuto e? Tre contrari? Mi confermate?

Voci fuori microfono

Voce maschile (Vicesegretario?)

Quindi il punto n. 3 unanimità sia per l'immediata eseguibilità che per l'approvazione?
Grazie.